



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

DECRETO N. 1 DEL 11/01/2018

OGGETTO:
DECRETO NOMINA SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

- Vista la L. 190/2012 avente ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.” emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’O.N.U. contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. n. 110/2012;
- Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all’art. 13 del D. Lgv 150/2009 anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- Visti i commi 7 e 8 della Legge n. 190/2012 che testualmente dispongono:
 - 7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, alva diversa e motivata determinazione.*
 - 8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attivita' di elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attivita' a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui*
 - al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilita' dirigenziale.*
- Visto altresì il comma 4 dell’art. 34 bis del D.L. n. 179/2012 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese” così come inserito dalla legge di conversione n. 111/2012 che differisce il termine di cui all’art. 1, comma 8, della L. 190/2012 al 31 marzo 2013;
- Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:
 - a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Amministrazione;
 - b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;



Piazza Municipio, 4 – 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

DECRETO N. 1 DEL 11/01/2018

- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;
- Vista la Legge n. 141/90, recante “Nuove norme in materia di procedimenti amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
 - Visto il D. L.vo n. 267/2000;
 - Visto il D. L.vo n. 165/2001 recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A.;

D E C R E T A

1. Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della Corruzione e della trasparenza di questo Comune il Segretario Generale pro-tempore.
2. Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla Legge, la proposta del Piani Comunale Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
3. Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto: “Prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità”.

Il Sindaco
Luca Santambrogio

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.